



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 50 del 05/10/2016

OGGETTO: O.d.G.: Problematiche Strada Viola.

L'anno duemilasedici il giorno cinque del mese di ottobre alle ore 19,00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **X** inizio - **O** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.		A	16	LICCIARDELLO ANTONIO	P	
2	PARRINELLO ALDO G.	P		17	LA SPINA ANDREA	P	
3	MARCHESE MATTEO	P		18	MARCHESE ANTONINO	P	
4	LUCISANO GIUSEPPE	P		19	TENERELLO MICHELE	P	
5	ADORNETTO SALVATORE	P		20	SCALETTA SALVATORE		A
6	MONACO GAETANO		A	21	NICOTRA GIOVANNI F.		A
7	SANTONOCITO NUNZIO	P		22	BASILE GIUSEPPE	P	
8	FOTI SALVATORE	P		23	VITTORIO GIUSEPPA		A
9	RAPISARDA ANDREA	P		24	BUZZANCA MARIA A.	P	
10	SANTAPAOLA VITO	P		25	ORLANDO PAOLO	P	
11	ARENA ANTONINO	P		26	RUSSO MARCELLO MARIA R.	P	
12	RIOLO DOMENICO		A	27	ZANGHI' ROSA	P	
13	VITRANO CRISTIAN SANTO	P		28	PUGLISI SALVATORE	P	
14	GALASSO FRANCESCO	P		29	GIACCONE GIAMBATTISTA	P	
15	CARUSO SERAFINO	P		30	MARCHESE DOMENICO A.	P	
Assegnati N. 30 in carica N.30				Assenti N. 06 presenti N. 24			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sig. Marchese Antonino** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il **Sig. Parrinello Aldo Giuseppe**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Vice Segretario Generale del Comune dott. Giuseppe Piana**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Basile G., Foti S. e Licciardello A.**

Il presidente del Consiglio comunale, Antonino Marchese, passa alla trattazione del 3° punto all'O.d.G. riguardante: "Comunicazioni dati rilevazioni A.R.P.A. al Consiglio Comunale di Misterbianco".

Il consigliere Caruso: "Se è d'accordo anche il resto del Consiglio Comunale e visto che in aula ci sono dei cittadini che attendono risposta, chiedo lo stralcio del quarto punto all'ordine del giorno riguardante la problematica della strada Viola".

Il presidente, considerato che non ci sono interventi contrari, passa alla trattazione del 4° punto all'O.d.G. riguardante: "Problematiche Strada Viola".

Il consigliere Caruso: "Grazie presidente. Noi abbiamo voluto inserire la problematica della strada Viola, perché, da quando è stata collaudata la pista ciclabile, questa strada ha avuto aggravata la propria situazione a scapito dei cittadini residenti che quotidianamente vivono quel territorio. Partiamo dal presupposto che chi abita in strada viola non è un cittadino di serie B, che vi abita in maniera stabile oppure vi ha lì una casa di villeggiatura, la famosa «seconda casa», che, trovandoci nella zona della Madonna degli Ammalati, per noi cittadini di Misterbianco sappiamo quale valore affettivo possa avere. Abbiamo voluto sollevare la problematica di questa strada, perché ci siamo resi conti, ma questa non è una novità, di come questa Amministrazione sia lontana mille miglia dalle problematiche dei cittadini. Io parlo con le carte in mano e vi dico che, dapprima, in maniera ufficiosa i cittadini di strada Viola hanno protestato in maniera disorganizzata, incontrando qualche esponente dell'Amministrazione, successivamente, essi si sono costituiti in un «Comitato», chiamato «Pro Strada Viola» e, in data 22 marzo 2016, hanno protocollato una richiesta inviata all'attenzione del Sindaco e, per conoscenza, all'Assessore dei Lavori Pubblici. Sostanzialmente, con tale richiesta, questa rappresentanza di cittadini, che giornalmente transita o risiede nella strada Viola, rileva di avere «molto apprezzato l'opera, che è stata realizzata in quella zona, creando una pista ciclabile», su cui stendiamo un velo pietoso, questo l'ho aggiunto io, ci pone all'avanguardia tra i Comuni più evoluti che possono vantare una simile opera. Continua il documento: «Desideriamo attenzionare alla signoria vostra che, da quando è stato istituito il senso unico, diciamo a ragione nelle vie Madonna degli Ammalati e via Santa Margherita, nella strada Viola, per ragioni ovvie, il traffico veicolare si è molto movimentato, dato che la stradella in certi punti è molto stretta e, per giunta, vi sono molte curve. Inoltre, essa non è mantenuta da molto tempo, per cui il pericolo di subire o creare un incidente è sempre in agguato. Siamo certi che la signoria vostra e tutta la sua Giunta avete a cuore la salute e l'incolumità dei vostri concittadini e, pertanto, ci atteniamo al vostro senso di responsabilità di attenzionare al più presto un intervento che possa scongiurare qualsiasi pericolo». Si tratta di una lettera dai toni assolutamente garbati, che non si poteva assolutamente ignorare, ma sono passati inutilmente più di sette mesi ed è strano che si sia ignorata una lettera di un comitato di cittadini con

quaranta firme, con un protocollo, mentre, nel frattempo, sia stata stoppata un'opera importante quale quella di via Turi Scordo, perché un fantomatico comitato di Via Lenin, senza una firma, abbia posto delle problematiche. Allora, delle due l'una, o i comitati, a prescindere dalle firme, hanno lo stesso valore, oppure quel comitato senza firme, che, diciamo, per usare un eufemismo, è molto tecnico, è stato quasi fatto in casa. Questo comitato, che, invece, è fatto di quaranta persone, che pagano le tasse e che hanno lo stesso diritto degli altri, ha visto passare inutilmente sette mesi senza che le problematiche sollevate siano state affrontate. Io, in maniera molto indegna, ho voluto fare il portavoce di questi cittadini, che non possono più neanche tornare a casa dato che, quotidianamente e costantemente, si trovano a fronteggiare dei pericoli in ordine a sicurezza e viabilità. Come commissione, nella qualità di consiglieri comunali, ci si è recati sul posto ed abbiamo parlato con alcuni di questi cittadini, rendendoci conto come da parte della dell'amministrazione ci sia una sordità assordante. Abbiamo, dunque, voluto sollevare la questione, dato che il ruolo del consigliere comunale è quello di far proprie le problematiche dei cittadini e, laddove l'Amministrazione comunale è sorda, tale ruolo è anche quello di aprirle i timpani. Ecco perché, stasera, l'Amministrazione comunale, il Sindaco e l'assessore Santagati, destinatari della richiesta, hanno la possibilità di dare una risposta alle problematiche vissute da questi cittadini, che ripeto, e mi fermo, sono stati notevolmente amplificati soprattutto con l'istituzione del senso unico".

Il consigliere Orlando: "Io, signor Presidente, intervengo soltanto per la parte a cui si riferiva il consigliere Caruso riguardante la manutenzione, dato che io, insieme con la mia commissione, ci siamo recati presso la strada Viola ed abbiamo visto come adesso sia oggettivamente problematica la viabilità. Di fatto, non ci sono ostacoli che potrebbero essere tolti, ma fondamentalmente la strada è stretta, in quanto nasce come una strada di campagna. Assieme agli altri consiglieri ed alla squadra dei vigili urbani dell'ambiente, abbiamo, così, rilevato delle particelle, in cui i proprietari non pulivano le erbacce e gli arbusti che escono dalle proprietà, anche perché abbandonate. Abbiamo riferito del problema all'ufficio dell'ambiente ed al geom. Costanzo, per cui molte di queste proprietà sono state pulite ed adesso c'è una maggiore visibilità. La strada viene pulita regolarmente, a parte, però, qualche punto, cui occorre attenzionare di più, ma ciò è stato già riferito all'azienda DUSTY, che si occupa dello spazzamento. Quindi, per quanto riguarda la manutenzione, quello che si poteva fare è stato fatto, per il resto, ripeto, nasce come una strada di campagna e, purtroppo, la problematica continua ad esserci".

Il consigliere Matteo Marchese: "Presidente, il mio è un piccolo intervento sul perché e sul come si fanno le cose. Mi permetto di dire che si è fatto questa bella opera della pista ciclabile. Non voglio soffermarmi sulle differenze rispetto ad altri Comuni a livello di costi, sulla cromatura del manto della carreggiata e quant'altro, sulle modalità che si sono usate e sulle differenti varianti, in quanto ne abbiamo già parlato

anche in commissione Urbanistica più di una volta. Evidentemente, qualcosa non è andato per il verso giusto, ma non nella realizzazione, quanto nella progettazione ed ideazione, dato che non si è considerato il problema della strada Viola. Mi permetto di dire questo, perché i cittadini lì residenti non solo sono costretti a un doppio senso massacrante, ma hanno problemi anche per tornare a casa propria. Del resto, questa strada è stata utilizzata anche come strada servente proprio per il problema della pista ciclabile. La questione che, a questo punto, mi pongo è che, quando facciamo le cose, pensiamo prima di evitare di trovarci con questi problemi, che, giustamente i cittadini li hanno avuti anche in altre strade, per cui, adesso, una soluzione gliela dobbiamo dare”.

Alle ore 21,15 esce il presidente, sostituito alla presidenza dal consigliere Nunzio Santonocito. Consiglieri presenti n. 23.

Il consigliere Licciardello: “Presidente, io trovo che la strada Viola sia un problema grosso. Dapprima questo problema era più lieve, oggi, invece, purtroppo, sig. Sindaco, anche per via del doppio senso, è diventato un problema grosso. È vero che sette mesi fa è stato legittimamente costituito un comitato, ma il Piano triennale delle opere pubbliche, votato un mese fa da questo Consiglio comunale, poteva essere un’occasione per inserire questa strada come priorità, non con fondi europei o statali, ma con fondi comunali, facendo uno specifico progetto. Io non sapevo di questa problematica, ma era obbligo di quei consiglieri, che sapevano, farlo inserire nel Piano, che, poi, voi avete votato. È certamente un problema che si deve risolvere, signor Sindaco, magari mettendo, per il momento, dei semafori. Si deve trovare una soluzione per evitare che, prima o poi, succeda qualche incidente mortale. Ribadisco, quindi, che il problema lo si doveva discutere prima di votare il Piano triennale. A quest’ora, si sarebbe fatto, sicuramente, un passo in avanti”.

Il consigliere Russo: “Volevo rispondere al collega che mi ha preceduto. Mettere i semafori non è una soluzione, dato che chi esce dalla propria casa non capisce se c’è il verde o il rosso, per cui si troverebbe in una situazione di pericolo. Ha detto bene, però, quando dice che si doveva inserire l’opera nel Piano triennale. La lettera è di sette mesi fa, per cui l’Amministrazione aveva il tempo per inserirla e l’avremmo votata e questi cittadini, a quest’ora, non avrebbero avuto questo problema. Delle lettere firmate da 40 cittadini non si tiene conto, mentre, invece, per via di una lettera di un comitato senza firma, si blocca tutto. Questa Amministrazione ha avuto sette mesi per poter inserire quest’opera nel Piano triennale e non lo ha fatto. Siamo sempre là, chiacchiere e pochi fatti”.

L’assessore Santagati: “È stato posto un problema vero. La «Strada Viola» è un problema, ma lo è anche la strada della «Aliva 'Mpittata», o anche la strada di Sant' Antonio Romito, o ancora la strada «Carcarazza». Ci sono anche via del Gallo, via

Montirossi ed altre vie nella parte nord del paese, precisamente nella zona agricola speciale, quell'ampia zona che è stata individuata nel piano regolatore passato come una zona particolare, in cui l'affetto dei misterbianchesi per quell'aria ha fatto sì che ciascuno di noi ha un pezzettino di terreno, una casetta e, quindi, il problema è generalizzato. L'Amministrazione comunale, attenta a queste problematiche, ha pensato a soluzioni ed ha proposte che arriveranno prossimamente in questo Consiglio comunale. Come sapete, il Piano regolatore sta, finalmente, per uscire dal Genio Civile e, proprio in quella sede, abbiamo una proposta per risolvere tali problematiche. Quindi, non è vero che non ci abbiamo pensato, non è vero che ce ne siamo fregati, sono affermazioni gratuite, che spesso si dicono tanto per parlare, oggi, ancor di più, perché si approssimano le elezioni e, quindi, facciamo tutti polvere, ma è solo polvere. Occorre poter risolvere tutte le problematiche di questo tipo con delle soluzioni che vadano bene per tutti, per cui, per quest'ampia zona, perimetrata per duecento metri attorno a quel quadrilatero che è via Madonna degli Ammalati, via Santa Margherita e via Raccomandata, nel Piano Regolatore, abbiamo fatto una proposta seria in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini. Tolte le aree, densamente edificate, che sono zone B di fatto o zone di recupero, tutto il resto diventano zone di villeggiatura, con un certo indice di rispetto, per cui, con un lotto minimo di una certa superficie, viene consentito, a chi vuole, di farsi una casetta. Nel proporre questa idea, ci sono delle norme che consentono di cedere delle aree per parcheggio o per ampliamento della sede stradale fronteggiante, come obbligo per costruire. Questa è, dunque, la soluzione per potere sistemare e ristrutturare tutte le strade a costo zero per il Comune. Ognuno contribuisce per la propria quota. Questa è la soluzione che, per cui, in prospettiva, da qui all'attuazione del PRG, teoricamente da qui a cinque o dieci anni, potremmo avere una viabilità adeguata in tutta questa ampia zona. Questa è la soluzione che l'Amministrazione propone senza andare a particolareggiare sulla singola strada. Si tratta di una soluzione che funziona per tutte le strade, perché il problema è generale, non è di una singola strada, ma è di tutte le strade che ho menzionato poco fa. Questo è il lavoro che ha fatto l'Amministrazione".

Il consigliere Caruso: "Chiedo all'attento assessore Santagati, se ha presente la strada Viola? Faccio questa domanda perché lei parlava di un futuribile Piano regolatore, in cui c'è la cessione per chi vuole costruire, ma la strada Viola è tutta costruita, sig. assessore, e non c'è un lotto libero. Per questo la domanda non vuole essere offensiva. Siccome dobbiamo dare delle risposte ai cittadini, vorrei che, magari, invece di parlare dei cittadini che vogliono costruire, ci si riferisse ai cittadini che già ci abitano. Mi chiedo come mai queste risposte non li abbia date ai cittadini sette mesi fa. Stasera, ancora una volta, stiamo supplendo a una incuria di questa Amministrazione. Abbiamo costretto voi a rispondere a una lettera inviata sette mesi fa e sono certo che, se non avessimo indetto questo Consiglio, questa lettera sarebbe rimasta ancora lettera morta. Dobbiamo parlare del reale e nel reale c'è una strada, in cui, lo dicevo già nell'intervento di presentazione del punto, fra residenti e case di

villeggiatura, tutti i lotti sono occupati. I cittadini non hanno chiesto la luna di un Piano triennale che, con i fondi europei, arriveranno alle calende greche, ma la certezza che, intanto, si faccia una effettiva manutenzione dell'esistente. Per rispondere al collega, che mi ha preceduto e che con me è stato sul posto, spiego come fare una efficace manutenzione di una strada significa accertare i responsabili, obbligando in solido i proprietari dei fondi che non puliscono i muri, per cui, se questi non provvedono, l'amministrazione si sostituisce ad essi e condanna gli inadempienti. Per prima cosa, occorre far ripulire i muri, dopo di che bisognerebbe anche andare a parlare con i cittadini, dato che ci sono cittadini che, in maniera intelligente, hanno volontà di cedere anche gratuitamente porzioni del proprio terreno, in quanto capiscono che l'allargamento della sede stradale comporterebbe un arricchimento anche per loro, così come ce ne sono altri che non vogliono fare alcuna cessione. In questo caso, ovviamente l'Amministrazione non può fare granché, ma può sempre, ogni tanto, alzare la cornetta del telefono e dire, signori miei, piuttosto che pulire sempre via Garibaldi e via Matteotti, ogni tanto, dato che non ci sono dei cittadini di serie B, pulite anche quella strada. L'Amministrazione questo non l'ha fatto, l'ha fatto solo qualche consigliere animato da buona volontà, ma è esattamente questo quello che chiedono i cittadini e non certo la luna. Se, poi, si vuole intervenire da un punto di vista strutturale e definitivo, faccio presente come strada viola sia stata la strada che, in maniera più pesante, è stata penalizzata dal senso unico. Si doveva pensare bene la cosa, prima di adottare quel provvedimento, non dopo. Altro che Piano triennale, libro dei sogni, caro collega, c'è un piano reale, attraverso cui occorre dare risposte ai cittadini sul piano concreto. Certo andrebbe ridefinita l'intera strada Viola, intervenendo laddove ci sono porzioni di muro, lasciati in un certo modo, mentre, proprio per la pista ciclabile, che ha portato questo problema, all'interno del piano finanziario, che ne ha consentito la realizzazione, sono stati spesi quasi 600.000 euro per sistemare muri. Ma, forse, là ci sono cittadini di serie A, mentre nella strada Viola risiedono cittadini di serie B. Noi, in ogni caso, non permetteremo che ciò avvenga".

Il consigliere Orlando: "Signor presidente, aspettiamo con fiducia la presentazione della proposta dell'Amministrazione. Sono sicuro che sarà valida e che risolverà i problemi di tutto il territorio interessato, non solo della strada Viola, dato che, come diceva l'assessore, non è solo la strada Viola ad essere coinvolta, ma tutto il percorso della Madonna degli Ammalati. Io insisto, così come già fatto in strada Viola e in altre strade, di intimare ai proprietari dei terreni di provvedere a pulirli, perché, già pulendo soltanto tutte le proprietà che ci sono in zona, si avrebbe una maggiore visibilità. È questo un primo passo importante da fare, è un lavoro farraginoso sicuramente, come già mi diceva anche il geom. Costanzo, però, è già un qualcosa che può tamponare il problema fino a che andremo a provvedere con una soluzione più drastica e definitiva".

Il consigliere Matteo Marchese: "Grazie presidente. Io mi permetto di dire, bisogna

pensarci prima. Adesso, si sta parlando della proposta futura contenuta in un PRG, che è stato presentato in un'assemblea pubblica ai cittadini parecchio tempo fa e che noi consiglieri non abbiamo mai visto, non sappiamo neanche se all'interno vi sia questo progetto per la strada Viola. Non sappiamo, mi permetto di dire, se noi consiglieri, nel momento in cui arriverà il Piano regolatore, siamo compatibili e se siamo incompatibili. Noi, consigliere Orlando, se siamo incompatibili, non possiamo di certo votarlo ed il Piano regolatore dovrà essere approvato, così com'è senza emendamenti e modifiche, dal Commissario, che è al posto del Sindaco in questo momento. Successivamente, verranno fatte le osservazioni da parte dei cittadini e le osservazioni non possono essere votate da questo Consiglio comunale, ma verranno visionate dagli uffici comunali e, poi, da un organismo della Regione. Quindi, anche ammettendo che ci arriviamo durante questo mandato di Consiglio comunale, concretamente non potremo fare niente. Se, poi, la proposta viene collegata al Piano triennale delle opere pubbliche, ben venga questa soluzione per far fronte al grosso problema dei cittadini di strada Viola, se, inoltre, si intende inserire una proposta di recupero nel PRG, io, da amministratore, ci penserei due volte a dire «puoi edificare, però ti devi spostare il muro e fare altro», perché se altri cittadini non hanno avuto la stessa possibilità, si rischia di avere una disparità di trattamento. Il mio è un invito alla riflessione ed a risolvere il problema di strada Viola, se, poi, questo problema non lo si può risolvere, per correttezza delle parti, si può sempre dire chiaramente «signori, non possiamo risolverlo!».

Il consigliere Licciardello: "Io, poco fa, sono stato mal capito. Io ho detto che, nell'ambito del Piano triennale delle opere pubbliche, si possono fare interventi fino a centomila euro con fondi comunali provenienti da oneri di urbanizzazione, per cui, dato questo grosso problema della strada Viola, che si deve risolvere, da parte dei consiglieri che hanno curato il Piano triennale poteva essere benissimo proposto un tale inserimento come opera prioritaria, per cui, di conseguenza, l'Amministrazione sarebbe stata obbligata a realizzarla".

Alle ore 21,35 rientra il presidente. Consiglieri presenti n. 24.

Il consigliere Russo: "Volevo sapere perché l'Amministrazione non ha risposto a questa lettera inviata sette mesi fa e firmata da 40 cittadini, che ci hanno messo la faccia. Non vedo perché l'Amministrazione non si debba interessare a questa problematica. Le cose che ha detto qua l'assessore le poteva dire già 7 mesi fa. In merito al Piano Regolatore, sappiamo che è stato nominato un Commissario ad acta, sempre perché l'amministrazione non risponde, e volevo sapere anche perché l'Amministrazione ha dovuto obbligare la Regione a mandare un Commissario".

Il Sindaco: "Il dubbio che io non conosca la strada Viola, credo che non ci sarà in alcuno dei presenti. Io la conoscevo già da quando la strada era una «trazzera», non

asfaltata e non c'era alcuna illuminazione. Circa quindici anni fa abbiamo operato, a un certo punto, l'uscita. C'era una salita impossibile, per cui abbiamo espropriato un pezzo di terreno e abbiamo reso possibile un'uscita normale, nel senso che i cittadini ci possono andare senza rompere la macchina, la sera, adesso, c'è l'illuminazione, quindi, non stiamo partendo da zero. Cari consiglieri, cari concittadini, siamo in un'epoca che quando c'è una cosa, l'indomani ne vogliamo un'altra e dopo un'altra ancora, non c'è bambino in quinta elementare che non ha il telefonino, stiamo vivendo un'epoca ove tutto è possibile, dove tutto si deve realizzare, se no non si vive più. Per la strada Viola c'era una cosa importante da fare, che era lo scerbamento e l'abbiamo fatto, così così, ma l'abbiamo fatto. La questione è che ci sono piante d'ulivo, rampicanti ed altro, che vengono fuori dai muri di confine. Questo è un fatto vero, ma non si tratta di terreni di proprietà del Comune ed allora il Comune ha diffidato tutti i proprietari a pulire la parte degli alberi prospicienti la strada. Questa cosa, purtroppo, non è una procedura che si fa dall'oggi al domani, si perde tempo, dato che devono passare sessanta giorni dopo la notifica, poi, se non risponde, si torna a scrivere e, se il proprietario ancora non interviene, bisogna fare un'altra diffida, per cui se ne va il tempo. Questo perché capita? Perché ognuno di noi è abituato a fare gli affari propri, a non curare l'aspetto, non si pensa a pulire e a rendere tutto accessibile, per cui deve intervenire il Comune con la forza per pulire quello che è giusto pulire. I cittadini hanno ragione di invocare un intervento, ma io penso che, tra i cittadini che hanno firmato, sicuramente ci sarà qualcuno che ha un albero sporgente da ripulire e, magari, non lo fa. Allora, rifaremo la diffida ed in questo caso sarà il Comune stesso a provvedere a tagliare quello che si può. La lettera. Lo dico, chiaro, sul mio onore, io non l'ho letta, a me non è mai pervenuta. Io ho ricevuto qualche sollecito per la questione dello scerbamento ed ho predisposto per farlo. Vedete, ogni mercoledì io ricevo i cittadini, non siamo come in altri comuni dove se chiami il Sindaco non risponde nessuno. Il mio telefono è aperto 24 ore su 24, per cui chiunque chiama io rispondo. Ascolto chiunque venga il mercoledì pomeriggio e lo ricevo sempre, perché è dovere del Sindaco ascoltare i cittadini. Non ho dubbi che quella lettera sia arrivata, ma, allo stesso modo, devo dirvi che io non l'ho letta, perché altrimenti io qualcosa l'avrei fatta. Francamente questa strada non si può allargare ad 8 metri dall'oggi al domani e se non c'è il PRG non si può fare niente. D'altra parte, per fare una strada simile, non c'è solo bisogno del Piano regolatore, ma ci vogliono i soldi e, ad occhio e croce, ci vogliono un milione e mezzo di euro per poterla fare. Qua siamo di fronte a un fatto, che questo Consiglio, ha una opposizione che, a seguito di passaggi di consigliere da un lato all'altro, è diventata maggioranza, per cui, alcuni mesi fa, è stato ridotto del due per mille l'IRPEF, comportando il fatto che l'anno prossimo il Comune perderà 600.000 euro, finora pagati da quelli che hanno un reddito superiore ai € 10.500,00 e per i quali pagare 10 o 15 euro in più l'anno non faceva differenza. Tuttavia, quei pochi euro per ogni cittadino diventano 600.000 euro, che non si potranno più incassare l'anno prossimo nel 2017, per cui non si potranno fare tante cose. I servizi sono per i cittadini, ma se si accende la luce nel Comune o se si sistemano le scuole ed i bambini

possono andare in scuole decenti, se si sistemano le strade e si colmano le buche, tutto ciò può essere fatto grazie al Comune, per cui togliere i soldi al Comune per evitare di far pagare le tasse ai cittadini comporta disservizio. Senza il pagamento delle tasse una comunità non può vivere e, quindi, questa scelta di ridurre l'IRPEF per l'anno prossimo del due per mille è una scelta che avrà conseguenze gravi. Probabilmente non si potranno più garantire il trasporto scolastico, né parte dell'assistenza ai più deboli, così come l'anno prossimo il Ragioniere generale ha già previsto che il Carnevale non si potrà più fare, perché non abbiamo i soldi".

Il Sindaco interrompe il suo intervento, perché alcuni consiglieri lo contestano.

Il Sindaco continua: "Io non ho offeso nessuno e stavo facendo un ragionamento che riguarda la vita di tutti i giorni del nostro Comune. C'è un Sindaco che è presente ogni volta che gli viene chiesto di esserlo e risponde a tutte le domande, perché io conosco i problemi della mia città e, quindi, ne parlo a cuore aperto. Certo, in tempi passati il Sindaco non veniva e non rispondeva mai a nessuno. Io, invece, vengo in aula, rispondo ed ho rispetto dei consiglieri, ma chiedo rispetto anche per me. Dico ai cittadini presenti che miracoli non se ne possono fare. Abbiamo una strada che, certamente, merita interventi, cosa che faremo, ma l'obiettivo nostro, l'ha detto l'assessore Santagati, è di sistemare tante altre strade col Piano regolatore. Adesso, si può rattoppare qualcosa e la facciamo, c'è da tagliare degli alberi e facciamo un'altra diffida. Volevo rassicurare i concittadini che la strada Viola sarà migliorata. Però, dire che la pista ciclabile si doveva fare tenendo conto della strada Viola è perché non si sa quello che si dice. Finalmente, noi abbiamo ottenuto cinque milioni dall'Europa, in quanto abbiamo presentato un progetto credibile ed è stato Palermo che ci ha detto di fare la strada a senso unico, perché il doppio senso diventa pericoloso e noi piste ciclabili pericolose non ne possiamo fare. Quindi, noi siamo stati costretti a prevedere questo circuito, che ha garantito la realizzazione di quest'opera. Se ricordate cosa c'era alla «Raccomandata», abbiamo dovuto fare muri e muri, se vedete cosa c'era a «Muscalora», vi renderete certamente conto di quello che si è fatto. Dobbiamo dire che è stata una fortuna che abbiamo pescato questi cinque milioni, che ci hanno consentito di sistemare alcune strade fondamentali. Adesso, abbiamo il progetto per la via Salerno, per cui collegheremo il centro con le frazioni. Esso è, ora, in fase di aggiudicazione, perché è stato già finanziato. L'abbiamo pronto e, quindi, ci vuole la gara, deve andare all'URECA e si perdono mesi. Voglio rassicurare tutti che siamo qua per servire la città, è il nostro mestiere «servire la città». Per la strada Viola sarà messa ancor più attenzione, ma l'obiettivo principale è quello di fare un'arteria importante non appena ci saranno le possibilità. Per ora cercheremo di garantire a tutti il diritto di avere una strada più agevole e sicura. Questo è l'impegno che io formalmente assumo di fronte al Consiglio. Vi ringrazio".

Il presidente, alle ore 21,50, chiude la trattazione del 4° punto all'O.d.G.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

Il Consigliere Anziano
F.to Parrinello Aldo Giuseppe

F.to Marchese Antonino

Il Vice Segretario Comunale
F.to dott. Giuseppe Piana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 10 NOV. 2016 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 10 NOV. 2016, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li _____

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

È copia conforme all'originale

per uso amministrativo

Dalla residenza comunale li _____

Il Funzionario/Responsabile

Chiarenza Antonina

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni